

# Ora si riciclano anche i classici della letteratura

*Il concorso letterario 'Riciclare? Un classico' propone la riscrittura di un libro in 4 cartelle*

MILANO - Diego De Silva, Paolo Giordano, Francesco Piccolo. Sono i tre scrittori schierati da **Comieco** per il lancio del concorso letterario 'Riciclare? Un classico'. Il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, ha deciso così di arricchire la propria decennale iniziativa RicicloAperto. Se RicicloAperto apre le porte della filiera cartaria, dal 18 al 20 novembre, di un centinaio di impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale - un'iniziativa in collaborazione con Assocarta e Assografici che in dieci anni ha mostrato la catena del riciclo di carta e cartone a circa 300 mila cittadini - il concorso letterario lanciato in collaborazione con la casa editrice Minimum Fax, vede al centro i classici: i tre autori hanno infatti scelto tre libri che fanno parte di quello che il critico russo Bachtin chiamava il 'tempo grande' e ognuno ne ha riscritto gli incipit. Italo

Calvino nel saggio "Perché leggere i classici" spiegava che un classico è tale perché è un monumento, sta lì per sempre. Ma, spiega Piccolo all'Adnkronos "un classico lo si può riscrivere proprio perché è un monumento che sta lì per sempre, nel senso che si può giocare con i classici, come si fa in musica quando si fanno le cover, la sostanza resta lì ferma proprio come un monumento". Compito dei partecipanti al concorso sarà la continuazione di una di queste tre proposte finalizzata alla riscrittura del libro, condensato però in 4 cartelle. Una giuria, di cui fanno parte anche i tre autori, selezionerà il vincitore a cui andrà un angolo lettura interamente in cartone e una fornitura di libri. "In 25 anni di attività, ha calcolato un professore della Bocconi, grazie alla nostra attività si è riciclato l'equivalente di 196 discariche" sottolinea Piero Attoma, presidente di **Comieco**.

